

ORIGINALE



COMUNE DI AFFI
PROVINCIA DI VERONA

N. 14 Reg. Del.

Spedita il _____ - PROT. N. _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO PER LE ATTRIBUZIONI, LA COMPOSIZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 4, C. 1-TER, DEL D.P.R. N. 380/2001, CHE IMPONE NEI NUOVI EDIFICI LA PREDISPOSIZIONE ALL'INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE ELETTRICHE PER LA RICARICA DEI VEICOLI.

L'anno **DUEMILADICIASETTE** addì **TREDICI** del mese di **APRILE** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE**

| | Presente | Assente |
|-------------------------|----------|---------|
| 1 – BONOMETTI ROBERTO | SI | |
| 2 – CORAZZA GIULIA | SI | |
| 3 – MASIERO ALESSANDRO | | SI |
| 4 – SACCHIERO GIANMARCO | | SI |
| 5 – GIACOMELLI GIULIO | SI | |
| 6 – FONTANA OSCAR | SI | |
| 7 – ORLANDI FRANCESCO | SI | |
| 8 – ZAMBIASI CRISTIAN | SI | |
| 9 – BURATO MONICA | SI | |
| 10 – DELIBORI GIUSEPPE | SI | |
| 11 – CREMONINI MORENO | SI | |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. VENTURI DOTT. STEFANO.

Il Sig. BONOMETTI ROBERTO Sindaco, assunta la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato

Proposta di Delibera

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO PER LE ATTRIBUZIONI, LA COMPOSIZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 4, C. 1-TER, DEL D.P.R. N. 380/2001, CHE IMPONE NEI NUOVI EDIFICI LA PREDISPOSIZIONE ALL'INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE ELETTRICHE PER LA RICARICA DEI VEICOLI.

PROPOSTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 4, c. 1-ter del DPR n. 380/2001, prevede che *"Entro il 31 dicembre 2017, i comuni adeguano il regolamento di cui al comma 1 prevedendo, con decorrenza dalla medesima data, che ai fini del conseguimento del titolo abilitativo edilizio sia obbligatoriamente prevista, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale con superficie utile superiore a 500 metri quadrati e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, nonché per gli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, la predisposizione all'allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o no, in conformità alle disposizioni edilizie di dettaglio fissate nel regolamento stesso e, relativamente ai soli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative, per un numero di spazi a parcheggio e box auto non inferiore al 20 per cento di quelli totali"*;
- l'art.146, c.6, del D. Lgs. n. 42/2004 prevede che *"La regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, agli enti parco, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia"*;
- con Decreto del Dirigente regionale n. 7 del 11.02.2011, il Comune di Affi è stato incluso nell'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie, ai sensi del citato art.146, c.6, del D.Lgs. n. 42/2004;

RITENUTO che sia necessario adeguare il Regolamento edilizio alle sopraggiunte disposizioni normative sia per quanto riguarda l'obbligo della predisposizione all'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli nei nuovi edifici, e sia per quanto riguarda le attribuzioni, la composizione e il funzionamento della Commissione edilizia;

ESAMINATI gli articoli 26, 27 e 28 del Regolamento stesso, modificati come evidenziato nell'elaborato predisposto dall'Ufficio tecnico comunale che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

ESAMINATO l'art. 39-bis del Regolamento stesso, introdotto come evidenziato nell'elaborato predisposto dall'Ufficio tecnico comunale che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 2);

RICHIAMATO l'art.42 del D. Lgs. n. 267/2000;

SI PROPONE

- 1 - di modificare gli articoli 26, 27 e 28 del Regolamento edilizio, come evidenziato nell'elaborato predisposto dall'Ufficio tecnico comunale che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);
- 2 - di introdurre l'art. 39-bis al Regolamento edilizio, come evidenziato nell'elaborato predisposto dall'Ufficio tecnico comunale che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 2);
- 3 - di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D. LGS. 267/2000 ART. 49

Sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto **MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO PER LE ATTRIBUZIONI, LA COMPOSIZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 4, C. 1-TER, DEL D.P.R. N. 380/2001, CHE IMPONE NEI NUOVI EDIFICI LA PREDISPOSIZIONE ALL'INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE ELETTRICHE PER LA RICARICA DEI VEICOLI** all'ordine del giorno del Consiglio Comunale nella seduta del **13.04.2017**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D. LGS. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica di cui alla presente proposta di deliberazione.

Affi, 07.04.2017



IL RESPONSABILE DELL'AREA
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE
PUBBLICA ED ECOLOGIA
(FERRARI GEOM. ANDREA)

Andrea Ferrari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D. LGS. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile di cui alla presente proposta di deliberazione. (NON ONEROSO)

Affi, 07.04.2017



IL RESPONSABILE DELL'AREA
CONTABILE E FINANZIARIA
(ORLANDI ROSA ANNA)

TITOLO III

COMMISSIONE EDILIZIA

Art. 26 - ATTRIBUZIONI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

- 1) Presso il Comune di Affi è istituita la Commissione Edilizia che esprime il proprio parere consultivo, obbligatorio ma non vincolante sull'osservanza delle norme urbanistiche, edilizie, tecniche, igieniche vigenti e sull'adeguatezza del progetto sotto i profili estetico ed ambientale in relazione al progetto di tutte le opere descritte dagli artt. 4 e 5 compresi gli elaborati di massima di cui al precedente art. 15.
- 2) La Commissione esprime altresì il proprio parere sui provvedimenti per le opere eseguite senza permesso di costruire ed in difformità, nonché sull'annullamento del permesso di costruire ed in particolare:
 - sui progetti di pianificazione esecutiva;
 - sull'interpretazione, sull'applicazione e sull'eventuale modifica del presente regolamento (o sulle Norme Tecniche di Attuazione).
- 3) La Commissione Edilizia può suggerire di apportare al progetto edilizio quelle modifiche che lo rendano idoneo e più coerente con lo spirito delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, e con l'ambiente in cui la costruzione viene a sorgere.
- 4) Particolare cura deve essere posta riguardo ai materiali e ai colori da impiegare.

Art. 27 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

- 1) La Commissione è composta da numero cinque membri tra cui un Presidente.
- 2) E' membro di diritto il tecnico comunale. Tutti gli altri membri sono eletti.
- 3) I membri vengono eletti dal Consiglio comunale e devono essere tecnici laureati, o diplomati, iscritti nei rispettivi ordini o collegi professionali, o prestare servizio presso un Ente pubblico.
- 4) L'elezione viene posta in essere a scrutinio segreto sulla base di presentazione di una lista di candidati, stilata sulla base di quanto disposto dal prossimo punto 5.
- 5) Ciascun candidato dovrà presentare la propria candidatura entro tre giorni prima della seduta di consiglio comunale ed allegare il proprio curriculum vitae.
- 6) Ciascun consigliere può votare con voto limitato al numero due (2) preferenze rispetto la lista dei candidati presentati in consiglio comunale
- 7) Dei componenti eletti, che saranno in totale quattro, almeno uno deve essere espressione della minoranza.
- 8) Tutti i membri eletti dovranno essere esperti in materia urbanistica ed edilizia.
- 9) La Commissione dura in carica per la durata del mandato del Sindaco ed i suoi membri sono rieleggibili. Esercitano comunque le loro funzioni fino alla nomina dei successori.

- 10) I pareri della C.E., obbligatori, non sono vincolanti per il Funzionario preposto.
- 11) Non può essere eletto a far parte della Commissione chi sia parente o affine fino al quarto grado di altro componente la Commissione stessa.
- 12) Spetta ai membri della Commissione Edilizia un gettone di presenza, di valore equivalente a quello spettante ai membri del Consiglio Comunale.
- 13) Il gettone di presenza non spetta ai membri che partecipano quali rappresentanti di Enti pubblici se dipendenti degli stessi.
- 14) La Commissione deve essere integrata da due esperti da eleggersi ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 63/1994. Tali esperti dovranno pronunciarsi sulle domande di competenza della Commissione ricadenti negli ambiti comunali sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Del parere degli esperti, o di almeno uno ai sensi della L.R.n.27/2001, dovrà farsi esplicita menzione nel verbale per la successiva trasmissione alla Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici.
I membri esperti che integrano la Commissione, sono eletti con le procedure di seguito riportate:
 - L'elezione viene posta in essere a scrutinio segreto sulla base di presentazione di una lista di candidati, stilata sulla base di quanto disposto dal punto 5 del precedente art.27.
 - Ciascun candidato dovrà presentare la propria candidatura entro tre giorni prima della seduta di consiglio comunale ed allegare il proprio curriculum vitae.
 - Ciascun consigliere può votare con voto limitato al numero uno (1) preferenze rispetto la lista dei candidati presentati in consiglio comunale. In caso di parità di voti tra i candidati, sarà eletto il candidato che avrà maggior anzianità di iscrizione al rispettivo ordine professionale.

Art. 28 - FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

- 1) La Commissione si riunisce ordinariamente, su convocazione del Presidente, ogni mese e straordinariamente ogni volta che il Presidente lo creda opportuno.
- 2) Il Presidente della Commissione viene eletto dai membri nel suo interno a maggioranza assoluta degli aventi diritto
- 3) L'avviso di convocazione è comunicato ai membri anche telefonicamente almeno tre giorni prima di ogni seduta.
- 4) Per la validità delle adunanze, che avvengono in seduta non aperta al pubblico, è necessaria la presenza del membro di diritto e di un numero, pari alla metà più uno, dei componenti eletti.
- 5) Qualora uno dei membri elettivi risulti assente per tre volte consecutive senza valida giustificazione, il Consiglio Comunale può dichiararlo dimissionario e provvedere alla sua sostituzione.
- 6) Il Consiglio Comunale sostituisce altresì quei membri che per qualunque motivo non possano continuare a coprire l'incarico, attingendo dalla lista votata nella seduta di Consiglio nella quale si eleggeva la Commissione o, qualora ciò non sia possibile, procedendo ad una nuova elezione, con le modalità di cui all'articolo precedente.
- 7) I membri eletti in sostituzione restano in carica fino allo scadere del mandato dell'intera Commissione.
- 8) I pareri della Commissione sono assunti a maggioranza dei voti dei presenti.

- 9) A parità di voti prevale il voto del Presidente.
- 10) La Commissione può sentire, qualora questi ne facciano domanda scritta al Presidente, o convocare, qualora ne ravvisi l'opportunità, i firmatari o i progettisti delle domande di cui all'art. 9 p.to 4 del presente Regolamento.
- 11) La Commissione può, qualora ne ravvisi la necessità, effettuare sopralluoghi, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari per un'esatta valutazione delle opere per le quali è richiesto il suo parere.
- 12) Il Presidente ha facoltà di incaricare uno dei membri della Commissione a fungere da relatore su particolari progetti.
- 13) Dei pareri espressi dalla Commissione, deve essere redatto un verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dai componenti presenti, unitamente ad una copia del progetto esaminato.
- 14) Quando la Commissione sia chiamata a trattare argomenti nei quali si trovi direttamente o indirettamente interessato uno dei suoi componenti, questi, se presente, deve denunciare tale sua posizione, astenendosi dall'assistere all'esame, alla discussione ed al giudizio relativi all'argomento stesso. Costituisce causa di incompatibilità con la decisione la presentazione della pratica da parte di un parente in linea retta o collaterale sino al quarto grado di un membro della Commissione, ovvero la presentazione della pratica da parte di un tecnico che collabori e sia parte dello stesso studio tecnico di un membro della Commissione.
- 15) Qualora in tale posizione si trovasse il Presidente ne fa le veci il più anziano di età dei componenti eletti. Qualora in tale posizione si trovasse il tecnico comunale, provvederà a relazionare sul progetto in esame il Presidente.
- 16) Dell'osservanza di tale prescrizione deve essere presa nota nel verbale.
- 17) I membri della Commissione sono tenuti ad osservare il segreto sui lavori della medesima.
- 18) Quando il Funzionario preposto assuma una decisione difforme dal parere della Commissione Edilizia, deve darne comunicazione scritta alla Commissione stessa alla prima seduta.

MODIFICATO

TITOLO III

COMMISSIONE EDILIZIA

Art. 26 - ATTRIBUZIONI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

- 1) Presso il Comune di Affi è istituita la Commissione Edilizia che esprime il proprio parere consultivo, obbligatorio ma non vincolante sull'osservanza delle norme urbanistiche, edilizie, tecniche, igieniche vigenti e sull'adeguatezza del progetto sotto i profili estetico ed ambientale in relazione al progetto di tutte le opere descritte dagli artt. 4 e 5 compresi gli elaborati di massima di cui al precedente art. 16.
- 2) La Commissione esprime altresì il proprio parere sui provvedimenti per le opere eseguite senza permesso di costruire ed in difformità, nonché sull'annullamento del permesso di costruire ed in particolare:
 - sui progetti di pianificazione esecutiva;
 - sull'interpretazione, sull'applicazione e sull'eventuale modifica del presente regolamento (o sulle Norme Tecniche di Attuazione).
- 3) La Commissione Edilizia può suggerire di apportare al progetto edilizio quelle modifiche che lo rendano idoneo e più coerente con lo spirito delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, e con l'ambiente in cui la costruzione viene a sorgere.
- 4) Particolare cura deve essere posta riguardo ai materiali e ai colori da impiegare.

Art. 27 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

- 1) La Commissione è composta da numero cinque membri tra cui un Presidente.
- 2) E' membro di diritto il Responsabile dell'Area Edilizia Privata. Tutti gli altri membri sono eletti.
- 3) I membri vengono eletti dal Consiglio comunale e devono essere tecnici laureati, o diplomati, iscritti nei rispettivi ordini o collegi professionali, o prestare servizio presso un Ente pubblico.
- 4) L'elezione viene posta in essere a scrutinio segreto sulla base di presentazione di una lista di candidati, stilata sulla base di quanto disposto dal prossimo punto 5.
- 5) Ciascun candidato dovrà presentare la propria candidatura entro tre giorni prima della seduta di consiglio comunale ed allegare il proprio curriculum vitae.
- 6) Ciascun consigliere può votare con voto limitato al numero due (2) preferenze rispetto la lista dei candidati presentati in consiglio comunale
- 7) Dei componenti eletti, che saranno in totale quattro, almeno uno deve essere espressione della minoranza.
- 8) Tutti i membri eletti dovranno essere esperti in materia urbanistica ed edilizia.
- 9) La Commissione dura in carica per la durata del mandato del Sindaco ed i suoi membri sono rieleggibili. Esercitano comunque le loro funzioni fino alla nomina dei successori.

- 10) I pareri della C.E., obbligatori, non sono vincolanti per il Funzionario preposto.
- 11) Non può essere eletto a far parte della Commissione chi sia parente o affine fino al quarto grado di altro componente la Commissione stessa.
- 12) Spetta ai membri della Commissione Edilizia un gettone di presenza, di valore equivalente a quello spettante ai membri del Consiglio Comunale.
- 13) Il gettone di presenza non spetta ai membri che partecipano quali rappresentanti di Enti pubblici se dipendenti degli stessi.
- 14) Per le domande di competenza della Commissione, ricadenti negli ambiti comunali sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, la Commissione stessa sarà integrata dal Responsabile dell'Area paesaggistico ambientale.

Art. 28 - FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

- 1) La Commissione si riunisce ordinariamente, su convocazione del Presidente, ogni mese e straordinariamente ogni volta che il Presidente lo creda opportuno.
- 2) Il Presidente della Commissione viene eletto dai membri nel suo interno a maggioranza assoluta degli aventi diritto
- 3) L'avviso di convocazione è comunicato ai membri anche telefonicamente almeno tre giorni prima di ogni seduta.
- 4) Per la validità delle adunanze, che avvengono in seduta non aperta al pubblico, è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti della Commissione, compreso il membro di diritto.
- 5) Qualora uno dei membri elettivi risulti assente per tre volte consecutive senza valida giustificazione, il Consiglio Comunale può dichiararlo dimissionario e provvedere alla sua sostituzione.
- 6) Il Consiglio Comunale sostituisce altresì quei membri che per qualunque motivo non possano continuare a coprire l'incarico, attingendo dalla lista votata nella seduta di Consiglio nella quale si eleggeva la Commissione o, qualora ciò non sia possibile, procedendo ad una nuova elezione, con le modalità di cui all'articolo precedente.
- 7) I membri eletti in sostituzione restano in carica fino allo scadere del mandato dell'intera Commissione.
- 8) I pareri della Commissione sono assunti a maggioranza dei voti dei presenti.
- 9) A parità di voti prevale il voto del Presidente.
- 10) La Commissione può sentire, qualora questi ne facciano domanda scritta al Presidente, o convocare, qualora ne ravvisi l'opportunità, i firmatari o i progettisti delle domande da esaminare.
- 11) La Commissione può, qualora ne ravvisi la necessità, effettuare sopralluoghi, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari per un'esatta valutazione delle opere per le quali è richiesto il suo parere.

- 12) Il Presidente ha facoltà di incaricare uno dei membri della Commissione a fungere da relatore su particolari progetti.
- 13) Dei pareri espressi dalla Commissione, deve essere redatto un verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dai componenti presenti, unitamente ad una copia del progetto esaminato.
- 14) Quando la Commissione sia chiamata a trattare argomenti nei quali si trovi direttamente o indirettamente interessato uno dei suoi componenti, questi, se presente, deve denunciare tale sua posizione, astenendosi dall'assistere all'esame, alla discussione ed al giudizio relativi all'argomento stesso. Costituisce causa di incompatibilità con la decisione la presentazione della pratica da parte di un parente in linea retta o collaterale sino al quarto grado di un membro della Commissione, ovvero la presentazione della pratica da parte di un tecnico che collabori e sia parte dello stesso studio tecnico di un membro della Commissione.
- 15) Qualora in tale posizione si trovasse il Presidente ne fa le veci il più anziano di età dei componenti eletti. Qualora in tale posizione si trovasse il tecnico comunale, provvederà a relazionare sul progetto in esame il Presidente.
- 16) Dell'osservanza di tale prescrizione deve essere presa nota nel verbale.
- 17) I membri della Commissione sono tenuti ad osservare il segreto sui lavori della medesima.
- 18) Quando il Funzionario preposto assuma una decisione difforme dal parere della Commissione Edilizia, deve darne comunicazione scritta alla Commissione stessa alla prima seduta.

MODIFICATO

- 5) E' ammessa la costruzione di locali nel sottosuolo al di fuori del perimetro del fabbricato, destinati esclusivamente a vani accessori, anche in eccezione alla normativa sul distacco dai confini, purché sia rispettata la distanza dalle strade prevista dalla norma di zona, fatta eccezione per le bocche di lupo con sporgenza massima di ml. 1,00.

Art. 39 - PRESCRIZIONI EDILIZIE PARTICOLARI

- 1) Oltre alle vigenti disposizioni legislative, in ogni nuovo edificio devono essere previsti almeno un posto macchina ed un magazzino-ripostiglio per ogni unità abitativa, fatto salvo quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 50.
- 2) Ubicazione, dimensionamento e conformazione architettonica di costruzioni di natura particolare ed aventi pubblica utilità quali: cabine elettriche, torri piezometriche, centrali di trasformazione e sollevamento, idrovore, serbatoi, tralicci, centrali per trasmissioni telefoniche e radio TV e impianti di depurazione ecc., sono valutati caso per caso, in funzione delle specifiche necessità e nel rispetto dei caratteri ambientali. Detti impianti debbono in ogni caso disporre di area propria recintata e collocarsi al di fuori degli spazi pubblici riservati alle attività collettive ed essere schermati da idonea alberatura.

Art. 39 bis – APPARECCHIATURE ELETTRICHE PER LA RICARICA DEI VEICOLI

- 1) Ai fini del conseguimento del titolo edilizio, è obbligatorio prevedere, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale con superficie utile superiore a 500 metri quadrati e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26/06/2015, nonché per gli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26/06/2015, la predisposizione all'allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o no, e relativamente ai soli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative, per un numero di spazi a parcheggio e box auto non inferiore al 20 per cento di quelli totali.

Il Sindaco passa la parola al Dipendente Comunale FERRARI GEOM. ANDREA il quale espone ed illustra l'argomento all'ordine del giorno

Il Consigliere DELIBORI GIUSEPPE chiede chi è il responsabile del paesaggio del Comune di Affi

Il Geom. FERRARI risponde che è l'Assessore GIANMARCO SACCHIERO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione formulata;

VISTA l'allegata proposta contenente i pareri ai sensi dell'art. 49, del D. LGS. 267/2000 espressi dai Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

RITENUTO opportuno approvarla e farla propria;

CON VOTI unanimi favorevoli n. 6 contrari nessuno, astenuti n. 3 (BURATO MONICA, DELIBORI GIUSEPPE E CREMONINI MORENO) su n. 9 presenti e votanti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1 - di approvare la Proposta di Delibera così come formulata:

CON VOTI unanimi favorevoli n. 6 contrari nessuno, astenuti n. 3 (BURATO MONICA, DELIBORI GIUSEPPE E CREMONINI MORENO) su n. 9 presenti e votanti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^A del D. Lgs. 267/2000

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(BONOMETTI RAG. ROBERTO)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(VENTURI DOTT. STEFANO)

Copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio per la durata di 15 giorni da oggi.

Affi. li 05 MAG. 2017



IL RESPONSABILE
(MURARO Dott. Luca)

ATTESTAZIONE

La presente Copia è conforme all'originale, depositata presso gli uffici comunali, ai sensi dell'art. 22 D.LGS. 82/2005.

IL RESPONSABILE
F.TO MURARO DOTT. LUCA

E' divenuta esecutiva in data _____

- per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 1^a del D. Lgs. 267/2000;
- per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3^a del D. Lgs. 267/2000;
- per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 4^a del D. Lgs. 267/2000;
- per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 50, comma 8, della L.V.R. 61/85 come modificato dalla L.R.V. 7/99

Affi. li _____

IL RESPONSABILE
(MURARO Dott. Luca)